

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania



Risposta a note n. E-DIS-11/05/2021-0394858

Protocollo n. 13705 del 13/09/2021

a mezzo pec

e, p.c.

E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

API- Sicilia

Via Ombrone n° 2

00198 Roma - Italia

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Comune di Zafferana Etnea (CT)

sindacozafferanaetnea@pec.it

Comune Santa Venerina (CT)

protocollo@pec.comune.santavenerina.ct.it

Comune di Giarre (CT)

Protocollo.generale@giarrepec.e-etna.it

Geom. Vito Marino

vito.marino@geopec.it

All'Agenzia del Demanio

Direzione Regionale Siciliana

Servizi Territoriali Sicilia

dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

Servizio 3 Pareri e Autorizzazioni

SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

****AIU a favore di E-Distribuzione – Lavori nel comune di Santa Venerina****

- **E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Iter 2272676 . richiesta di autorizzazione idraulica unica per la ricostruzione di un tratto di linea aerea MT a 20 Kv denominata “ LINEA SANTA VENERINA”, ricadente nel territorio dei comuni di Zafferana Etnea, Santa Venerina e Giarre.**
- **Ditta: E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Sede legale: Via Ombrone, 2 – 00198 ROMA C.F/P.I. 05779711000.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell'Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. 13280 del 06/09/2021 con la quale il Segretario Generale di questa Autorità di Bacino ha delegato il Dirigente del Servizio 4, Ing. Giuseppe Dragotta, “*all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti discendenti dalle competenze attribuite al proprio Servizio dal D.P. n. 12 del 27 giugno 2019 e delle Autorizzazioni Idrauliche Uniche disciplinate dal DSG n. 50 del 05/03/2021*”;

VISTE le note a riferimento assunte al protocollo di questa Autorità di Bacino rispettivamente al n° 7280 in data 11/05/2021, e successiva nota integrativa 12696 del 24/08/2021 con le quali E-DISTRIBUZIONE ha chiesto il nulla osta alle esecuzioni dei lavori per la ricostruzione di un tratto di linea aerea MT a 20Kv denominata “*LINEA SANTA VENERINA*”, ricadenti nei comuni di Zafferana Etnea, Santa Venerina e Giarre, trasmettendo la documentazione progettuale.

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato comprensivo di relazione tecnica;
- corografia scala 1:25000
- carta tecnica regionale scala 1:10000
- stralcio area carta dei dissesti 1:10000
- stralcio area carta della pericolosità e del rischio geomorfologico 1:10000
- stralcio area carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 1:10000
- stralcio area carta del rischio idraulico per fenomeni di esondazione 1:10000
- stralcio catastale 1
- Stralcio catastale 2
- Documentazione fotografica
- Schede tecniche Enel n.5
- Stralci e dichiarazione sui vincoli riscontrati.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali allegati alle suddette note dai quali si rileva che i lavori in progetto, ricadenti nei Comuni di Zafferana Etnea, Santa Venerina e Giarre in provincia di

Catania, comportano interferenze con le aree demaniali del “Torrente Guddi” e del “Torrente Salaro”. In particolare i lavori in progetto prevedono l’attraversamento aereo del “Torrente Guddi” mentre il “Torrente Salaro” viene interessato marginalmente in quanto la stesa della linea si sviluppa in parallelo al corso d’acqua.

Il lavoro per il quale si richiede l’autorizzazione, consiste nella ricostruzione di un elettrodo MT aereo a 20Kv, per una lunghezza di circa 3.555,00 m (tratto 1) e circa 2650,00 m (tratto 2), oltre la sostituzione di n.8 sostegni esistenti, per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, come meglio evidenziato negli elaborati grafici progettuali.

PRESO ATTO della dichiarazione prodotta dalla ditta richiedente, relativa ai vincoli, con la quale si evidenzia che l’elettrodotto da realizzare nella parte interferente con il corso d’acqua denominato Torrente Guddi e Torrente Salaro, ricadenti ai margini dell’area sottoposta a sito di attenzione in vincoli di tipo P.A.I., forestale D.lgs.227/01, idrogeologico e di tipo paesaggistico, visionabili nella relazione e nella documentazione allegata.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, assunta al protocollo ADB n.12696 del 24/08/2021.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti.

CONSIDERATO che gli interventi in progetto interferiscono con il Torrente Guddi, non iscritto in alcun elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania e, pertanto, da ritenersi ancora appartenente allo Stato:

CONSIDERATO che gli interventi in progetto interferiscono con il Torrente Salaro, non iscritto in alcun elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania ma censito al catasto terreni del comune di Zafferana Etnea come “acque esenti da estimo” e, pertanto, da ritenersi ancora appartenenti allo stato:

RILASCIA

a **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.** – Sede legale: Via Ombrone , 2 – 00198 ROMA C.F./P.I. 05779711000 “*Nulla osta Idraulico*” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per l’attraversamento del "Torrente Santa Caterina.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d’acqua, alle proprietà private;
- oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l’attraversamento aereo del di aree demaniali di pertinenza del "Torrente Guddi” ed interferenze in parallelo al corso d’acqua con aree demaniali del “Torrente Salaro”

Per tale motivo, l’inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all’avvenuta presentazione dell’istanza di concessione per l’utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all’Agenzia del Demanio competente per territorio ai fini del rilascio del provvedimento concessorio.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Annalisa Strano



Il Dirigente dell'U.O.4.1

Dott. Carmelo Cali



Il Dirigente del Servizio 4

Ing. Giuseppe Dragotta